



COMUNE DI TRABIA
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 5 Reg.	Oggetto: RICORSO ALLA PROCEDURA DI RIEQUILIBRIO PLURIENNALE AI SENSI DEGLI ARTT. 243- BIS, 243- TER E 243- QUATER DEL DLGS 267/00 DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO COMUNALE
Data 09.01.2019	<u>IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</u>

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** addì **NOVE** mese di **GENNAIO**
alle ore 15,20 e nella sala delle adunanze del Comune suddetto, in seguito a regolare convocazione, la Giunta Municipale, si è la medesima riunita nelle persone seguenti:

Rag. Ortolano	Leonardo	SINDACO
Dott. Infantino	Fortunato	VICE SINDACO ASSENTE
Dott.ssa Milone	Anna	Assessore
Sig. Iacuzzi	Salvatore	Assessore
Dott. Mancuso	Francesco	Assessore

con l'assistenza del Segretario Comunale Dott.ssa Adriana Manta
il SINDACO constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Responsabile dell'Area I Affari Generali ed Economico Finanziario sottopone alla Giunta la seguente proposta con oggetto **“Ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale ai sensi degli artt. 243-bis, 243-ter e 243-quater del DLgs 267/00 da sottoporre all'esame del Consiglio comunale”**

Premesso:

- che questo Ente è stato interessato, ai sensi dell'art.1, commi 166 e seguenti, della Legge 23.12.2005, n.296 e art.148bis del TUEL, da rilievi ed osservazioni da parte della Corte dei conti come di seguito sintetizzate;
- criticità di cassa tenuto conto dell'utilizzo significativo e costante dell'anticipazione di tesoreria e di entrate con vincolo di destinazione non ricostituite al 31.12.2016;
- determinazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, definito al punto 3.3 dell'Allegato 4/2 al DLgs 118/2011, in ragione dell'effettivo grado di riscossione dei crediti propri, e il Fondo Rischi per passività potenziali derivanti dal contenzioso in cui si esprimono perplessità circa la congruità;
- elevata consistenza dei Residui Attivi del Titolo I e del Titolo III che evidenzia una notevole difficoltà nella riscossione delle Entrate, con riflessi sul grado di smaltimento dei Residui Passivi di parte corrente;
- che il Collegio dei Revisori dei Conti nell'ultima Relazione al rendiconto di gestione per l'anno 2017, con il parere reso in data 24.10.2018 prot. n. 20310, ha prescritto la necessità di attivare immediatamente procedure di risanamento finanziario dell'ente, divenute vitali e non più differibili per la prosecuzione della macchina amministrativa;

Considerato che il disavanzo emerso dal rendiconto 2017 ed i debiti fuori bilancio cui dare copertura, non consentono la predisposizione del bilancio di previsione 2018-2020;

Preso atto:

- che l'art. 193 del DLgs 267/00 prevede che gli enti locali debbano rispettare durante la gestione il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
- che allo stato lo squilibrio complessivo dell'Ente è tale che non sono sufficienti al suo superamento le misure di cui agli artt. 193 e 194 del TUEL;

Ritenuto, pertanto, che ricorrono le condizioni previste dall'art.243 bis del TUEL, per l'attivazione della suddetta procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;

Ritenuto, altresì, che la stessa appare necessaria ed opportuna, nell'interesse dell'Ente, al fine di evitare i riflessi di un eventuale procedura di dissesto finanziario;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

PROPONE

1. Per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia,di sottoporre al Consiglio comunale il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, quale prevista e disciplinata dagli artt. 243-bis, 243-ter e 243-quater, del DLgs. n.267/2000.

Il Responsabile dell'Area I
f.to Antonino Taormina

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione;

Visti i pareri resi dai Responsabili di P.O. in ordine alla regolarità tecnica nonché alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 12 della legge Regionale n. 30/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

Di approvare la superiore proposta di deliberazione, che qui si intende integralmente riportata

LA GIUNTA COMUNALE

Successivamente rilevata l'urgenza di provvedere in merito, con separata unanime votazione, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n. 267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

UFFICIO PROPONENTE

SERVIZIO INTERESSATO

OGGETTO Ricorso alla procedura di riequilibrio plurisemestrale ai sensi degli artt. 243-bis L.43-Tosc., 243-bis L.43-Tosc. e del D.Lgs. 267/00 da sottoporre all'atto del Consiglio Comunale

Cap. _____ Competenza Residui

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 13, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, che testualmente recita:

«Gli impegni di spesa possono essere assunti senza attestazione della relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario. Senza tale attestazione l'atto è nullo di diritto».

- Essendo valido ed effettivo l'equilibrio tra entrate accertate e le uscite impegnate.

attesta

come dal prospetto che segue la copertura della complessiva spesa di € _____

Somma stanziata.....(+)	€			
Variazioni in aumento.....(+)	€			
Variazioni in diminuzione.....(-)	€			
Somme già impegnate.....(-)	€			
Somma disponibile	€			

Impegno prenotato N. _____ / _____

Data _____ Il Ragioniere Capo

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, (come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48) che testualmente recita:

«1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica e contabile, rispettivamente del responsabile del servizio interessato e del responsabile di ragioneria, nonché del segretario comunale o provinciale sotto il profilo di legittimità. I pareri sono inseriti nella deliberazione.
 2. Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.
 3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.
 4. I segretari comunali e provinciali sono responsabili degli atti e delle procedure attuative delle deliberazioni di cui al comma 1, unitamente al funzionario proposto».

sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:
Favorevole

Data 9-01-2019 Il Responsabile [Firma]

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:
Favorevole

Data 9-01-2019 Il Ragioniere Capo [Firma]

IL SEGRETARIO COMUNALE

Sotto il profilo della legittimità esprime parere:

Data _____ Il Segretario _____

DATA DELLA SEDUTA	Ordine del giorno numero	DETERMINAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE	IL VERBALIZZANTE

DELIBERAZIONE NUMERO 5

Soggetta a controllo preventivo di legittimità deve essere inviata alla sezione centrale provinciale

Non soggetta a controllo preventivo di legittimità deve essere inviata ai Capigruppo consiliari